



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+000 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 277 del 04/07/2017

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in Accumoli - frazione Grisciano e rimozione macerie; Identificazione catastale: fg. 7 mapp. 434. Proprietà: BRANDI Bruno
---------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censito al N.C.E.U. al **fg. 7 mapp. 434** individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che il fabbricato censito al N.C.E.U. al **fg. 7 mapp. 434** risulta catastalmente di proprietà di:
BRANDI Bruno nato a Accumoli il 12/09/1945 c.f. BRNBRN45P12A019B;

Vista l'allegata scheda di valutazione del G.T.S. n. 24 del 25/11/2016, dalla quale si evince il seguente intervento da eseguire: "L'edificio presenta maggiori danni sulla facciata nord, pertanto

si necessita l'interdizione di tutta l'area antistante.”;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della allegata "Scheda AeDES" che risulta essere così identificata:

Id. scheda: 784

Scheda n. 2

Squadra AeDES n. P92

N. aggregato: 5800 edificio: 127

Data del sopralluogo: 09/09/2016

Dato atto che dalla predetta scheda l'edificio risulta **INAGIBILE (inagibilità di tipo E)** e con **rischio strutturale alto**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del 30/06/2017 in cui si conclude che è necessaria la demolizione totale dell'immobile al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità;

Dato che gli Enti Regione Lazio e Provincia di Rieti non hanno interessi di carattere amministrativo e giuridico sul fabbricato in questione.

Rilevato che nessun impianto di fornitura di servizi idrici, elettrici, di gas metano e di telefonia ancora funzionante sarà interessato dall'intervento oggetto della presente ordinanza.

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica.

Considerato l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Ritenuto di dover produrre ampia documentazione fotografica atta a determinare lo stato di consistenza degli immobili medesimi e a raffigurarne le condizioni;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche,*

Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";*

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La demolizione totale del fabbricato sopra descritto - censito al N.C.E.U. al **fg. 7 mapp. 434** catastalmente di proprietà di:

BRANDI Bruno

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 800 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia notificata e trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano



**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. _____ Incarico n. _____ del ____/____/____ Scheda n° 24 del 25/11/2016
(Parte I)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino	☐ Sopralluogo di agibilità	☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): _____
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	☒ Altro (specificare) <u>COMUNE</u>	
Identificativo (es. Num. Richiesta) _____	Data emissione	g g m m a a a a

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA	COMUNE		
<u>RIETI</u>	<u>ACQUINOLI</u>		
LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona)			
<u>GRISSCIANO</u>			
INDIRIZZO	Num.		
_____	_____		
DATI CATASTALI			
Foglio	Mappa	Particella	ID Aggregato (Prot. Civile)
<u>7</u>	_____	<u>434</u>	_____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE

DESTINAZIONE D'USO

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO ☒ SI ☐ NO ☒ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS ☐ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☐ P3 (interventi rilevanti) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☐ NO	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: ☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario ☐ Occorre Gruppo Allargato ⁽¹⁾
	Note ⁽²⁾ . <u>L'EDIFICIO PRESENTA MAGGIORI DANNI SULLA FACCIA NORD PERTANTO SI NECESSITA' L'INTERDIZIONE DI TUTTA L'AREA ANTISTANTE, MEDIANTE DELIMITAZIONE DELLA STESSA, COMUNQUE LA VIABILITA' E' GARANTITA DALLE VIE ALTERNATIVE.</u>	



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani slalati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annoverando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

Lunghezza del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'ispezione del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati statali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Per la cartografia, se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Disegnare** l'entità e l'ubicazione dell'edificio, indicando se edificio pubblico o il nome del condominio o di un o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Mario). **Caratteristiche** Specificare se trattasi di coordinate piano (N, E, S, O, M, meridi) o geografiche (lat, long, gradi). Il fuso (32, 33, 34), il datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spaccato di fondazioni, incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solo efficace). Computare interrati i piani mezzanivea e terrazzi per più di metà della loro altezza. **Altezza media in piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media in piano:** indicare l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Est (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Struttura:** l'indicazione "abbandonata" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili. Ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solidi rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (5B).

La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità dei materiali, legante, realizzazione e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno solo la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/parti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-acciaio) o miste (muratura-legno) vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miscele compilate sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
H1: muratura rinforzata con tralicci o intonaci armati
H2: muratura armata o con intonaci armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Ragione** completa solo alle **Altre strutture**. Per le strutture intelaiate le lampadine sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta, ed in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulle componenti e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato e di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla somma dei quantitativi riportati di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale di riferimento.

DT: danno visibile: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di crolli di elementi non strutturali.

DT-03 danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvertito palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

DT-04 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Prevenimenti in futuro intervento: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio, vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o del contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La valutazione di agibilità in emergenza post-sisma è una valutazione temporanea e rapida - volta a dare un'idea sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati istantaneamente, ragionevolmente protetti in via umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **primo intervento** (tempo di consistenza **limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio**); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sua parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra, in tal caso va specificata la motivazione dell'aprofondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

Unità immobiliari, manufatti e recinti recintati: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già lasciate l'edificio. **Prevenimenti in futuro intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza nella visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sua visita, sui provvedimenti in futuro intervento, l'analisi e le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro trapezoidale in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito D) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F). Le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 07/2013)



Protezione Civile
Ministero della Difesa
Ministero della Sanità

ID SCHEDA: 724

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: ABITI
Comune: ACQUILA
Frazione/Località: GRANCIANO
IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra: 0199 Scheda n. 002 Data: 07/09/16
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

COORDINATE 1 piano UTM 1 geografiche 1 altro 1
Fuso 1 Datum 1 ED50 1 WGS84 1
(32-33-34) 1 Est/Long 1
Indicare contratto, località, traversa, salita, etc. 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

Isol. Reg. 1 Isol. Prov. 1 Isol. Comune 1
N° aggregato 0058000 N° edificio 1
Cod. di Località Isat. 1 Tipo carta 1
Stato di censimento Isat. 1 N° carta 1
Particelle 1 Foglio 1 Allegato 1
Dati catastali 1 Particelle 1 Posizione edificio 1 Isolato 1 D'estremità 1 D'angolo 1
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO Codice Uso 1

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

B-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio				A	B
	Esterno (Sez. 6)	Strutturale (Sezz. 3 e 4)	Non Strutturale (Sez. 5)		
Basso	☐	☐	☒	☐	☐
Basso con provvedimenti	☐	☐	☒	☐	☐
Alto	☐	☒	☐	☐	☒

	A	B	C	D	E	F
Edificio ABILE (*)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma ABILE con provvedimenti di PL (1)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da risolvere con approfondimento (3)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Edificio INAGIBILE (4)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
Edificio INAGIBILE (5)	☐	☐	☐	☐	☐	☒

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)

(3) Esito D nelle note (Sez. 9), specificare motivazioni e tipo di approfondimento ora richiesto

(4) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

(4) Esito E proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1), proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza interna (da indicare anche nel modulo GP1).

B-C		Sull'accuratezza della visita				B-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)																			
		1 Solo dall'esterno 2 Parziale 3 ☒ Completa (>2/3)			4 Non eseguito per:		A O Sopralungo rifiutato (SR) D O Proprietario non trovato (NT)		B O Rudere (RU) E O Altro (AL)		C O Demolito (DM)														
1	☐	1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☐	6	☐	7	☐	8	☐	9	☐	10	☐	11	☐	12	☐
2	☐	1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☐	6	☐	7	☐	8	☐	9	☐	10	☐	11	☐	12	☐
3	☐	1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☐	6	☐	7	☐	8	☐	9	☐	10	☐	11	☐	12	☐
4	☐	1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☐	6	☐	7	☐	8	☐	9	☐	10	☐	11	☐	12	☐
5	☐	1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☐	6	☐	7	☐	8	☐	9	☐	10	☐	11	☐	12	☐
6	☐	1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☐	6	☐	7	☐	8	☐	9	☐	10	☐	11	☐	12	☐

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Unità familiari evacuate	N° persone evacuate
SEZIONE 8 - Altre osservazioni Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO ANNOTAZIONI Foto d'insieme dell'edificio Spilla		
- TRANSEINIA P814 P815 NICOLO CROZZO DA AGGIUNGIATO DA P800 EDIFICIO POSTO A ROSTO PER CONTINUAZIONE DELLO STABILIMENTO		

[illegible]A full-page view of a blank sheet of graph paper. The grid consists of small squares formed by thin black lines. There are approximately 20 columns and 30 rows of squares. A single dark speck or mark is visible near the top center of the page.

Firma _____

REDMILVA ACROSS AND NO
DANDINA SANDING

VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO

Immobile sito ad Accumoli, frazione di Grisciano, foglio 7, mappale 434

Trattasi di edificio alto 2 piani fuori terra. La struttura è in muratura di pietra incoerente, il tetto in legno. Secondo il G.T.S. di novembre "L'edificio presenta maggiori danni sulla facciata nord, pertanto si necessita l'interdizione di tutta l'area antistante."

Attualmente - come visibile nella documentazione fotografica - il quadro fessurativo delle pareti strutturali è molto esteso, presumibilmente a causa del sisma del 18 gennaio. Inoltre l'edificio insiste su una via pubblica di accesso ad altri immobili. Pertanto si ritiene che l'intervento proposto dal G.T.S. non assicura la tutela della pubblica incolumità e la riapertura della viabilità ed a tal fine si ritiene necessaria la demolizione completa.

Accumoli, 30/06/2017



Il responsabile del procedimento

arch. Cecilia Caltabiano

Ufficio Tecnico - Comune di Accumoli





